Pagina 1 - Definizioni

Dato lo spazio di misura (X, \mathcal{M}, μ) , una funzione $f: X \to \mathbb{R}$ e una successione di funzioni $f_n: X \to \mathbb{R}$ si possono definire 5 modi di convergenza differenti:

• si dice che f_n converge **puntualmente** a f su $X \iff \forall x \in X$ vale

$$\lim_{n \to \infty} \left(\left| f_n \left(x \right) - f \left(x \right) \right| \right) = 0$$

ovvero se in ogni punto x il limite della successione di funzioni è il valore della funzione f in x.

• si dice che f_n converge **uniformemente** a f su $X \iff$

$$\lim_{n \to \infty} \left(\sup_{x \in X} |f_n(x) - f(x)| \right) = 0$$

ovvero se definitivamente per $n \to \infty$ il grafico di f_n è compreso nell'intorno tubolare tra $f - \epsilon$ e $f + \epsilon$.

• si dice che f_n converge a f quasi ovunque \iff

$$\mu\left(\left\{x \in X : \lim_{n \to \infty} \left(|f_n(x) - f(x)|\right) \neq 0\right\}\right) = 0$$

ovvero se l'insieme dei punti in cui non c'è convergenza puntuale ha misura nulla.

• si dice che f_n converge a f in $L^1 \iff$

$$\lim_{n \to \infty} \int_X |f_n - f| d\mu = 0$$

ovvero se all'aumentare di n
 l'area compresa tra f_n e f tende a 0. Questo consente di avere dei picchi che si distanziano dalla funzione limite, l'importante è solo che abbiano area piccola.

• si dice che f_n converge a f in misura $\iff \forall \epsilon > 0$ vale

$$\lim_{n \to \infty} \mu\left(\left\{x \in X : \left| f_n\left(x\right) - f\left(x\right) \right| \ge \epsilon\right\}\right) = 0$$

ovvero se la misura dell'insieme dei punti della funzione che non sono contenuti nell'intorno tubolare di f tende a 0.